



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE CIVILE VIII

IL PRESIDENTE

**EMERGENZA COVID-19 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE AL PERIODO
CORRENTE DAL 12.5.2020 al 31.7.2020**

-Visti il d.l. n. 11 in data 8 marzo 2020 recante “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*”;

- l'art. 83 d.l. n. 18 in data 17 marzo 2020 recante “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modifiche nella legge n. 27 in data 24 aprile 2020;

- l'art. 36 d.l. n. 23 in data 8 aprile 2020 recante “*Misure in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché di interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali*”;

- il d.l. n. 28 in data 30.4.2020 recante “*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*”

- il decreto del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma n. prot. n. 5273 in data 20.4.2020, recante le linee guida previste dall'art. 83 VI co d.l. n. 18/2020;

-ritenuto doversi provvedere, con immediatezza, alla regolamentazione delle attività di competenza della Sezione, per il periodo corrente dal **12.5.2020** al **31.7.2020**, in attuazione delle disposizioni vigenti e delle linee guida dettate dal Presidente del Tribunale, tenuto conto, secondo quanto segnalato in queste ultime, della necessità di contemperare l'esigenza della tutela della salute di operatori e utenti con quella di contenere, per quanto possibile, le difficoltà operative in vista della futura ripresa dell'attività giudiziaria;

-sentiti i Giudici della Sezione ed il Direttore di Cancelleria;

-tenuto conto della ridotta presenza di Personale Amministrativo, nel periodo, per ragione di ferie, lavoro agile e fruizione di permessi ex l. n. 104/1992, quale dal Direttore stesso segnalata, e dei carichi di lavoro ragionevolmente da detto Personale esigibili;

I]- GIUDIZI DI RUOLO CONTENZIOSO

INVITA

tutti i Giudici della Sezione, ad organizzare, nel periodo, il loro lavoro in modo tale da trattare – anche differendole nell’ambito del periodo stesso - non più di tre cause alla settimana ciascuno, colla prevista modalità della trattazione scritta ovvero colle altre modalità consentite, in questo ultimo caso, in numero anche superiore a tre, senza tuttavia mai, comunque, superare il massimo di operazioni telematiche di cancelleria sviluppate dalle tre suddette trattazioni scritte, che, come noto, ne implicano al più sei ciascuna;

PRECISA

che la misura del descritto contingentamento potrà, all’esito del primo periodo di sperimentazione, corrente dal **12.5.2020** al **24.5.2020**, essere ampliata, anche in funzione delle variazioni delle reali presenze in ufficio del Personale Amministrativo;

INVITA

i Giudici a selezionare, nell’ambito dei rispettivi ruoli, le cause da trattarsi secondo i seguenti criteri di precedenza:

- 1)- procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona e quelli previsti dagli artt. 283, 351 e 371 c.p.c. o la cui ritardata trattazione possa comunque produrre grave pregiudizio alle parti quali previsti dell’art. 83 III co, lett. a), d.l. n. 18/2020, convertito con modifiche nella l. n. 27/2020; .colla precisazione che la prospettiva del *grave pregiudizio* alle parti deve essere individuata con riferimento all’eventuale irreversibilità del pregiudizio stesso ovvero al rango di tutela costituzionale dell’interesse del quale si paventa la lesione, e che quindi, in base al principio costituzionale della ragionevole durata del processo, integra detto *grave pregiudizio* anche la ritardata trattazione dei procedimenti ultratriennali, il cui prioritario smaltimento sia previsto nel programma di gestione di sezione relativo all’anno 2020;
- 2)- ogni altro procedimento cautelare;
- 3)- giudizi di primo grado e di grado di appello maturi per la decisione;
- 4)- giudizi di più risalente iscrizione a ruolo (criterio residuale);

INVITA

i giudici a rinviare d'ufficio, a data successiva al **31.7.2020**, ovvero, quando necessario per specifiche ragioni di priorità, anche anteriore (purché, in ogni caso, non prima dell'12.5.2020), tutti i procedimenti che non siano stati selezionati nell'ambito del descritto contingentamento settimanale;

DISPONE

che i detti rinvii siano dati con decreto telematico, avendo cura di differire a più breve termine i procedimenti di più risalente iscrizione a ruolo o che necessitino di sollecita decisione, anche sotto il profilo istruttorio;

DISPONE

che i procedimenti selezionati siano trattati, colle autorizzate modalità alternative, da individuarsi secondo autonomo apprezzamento del Giudice, della cd. udienza scritta o della videoconferenza, osservandosi le disposizioni contenute nel protocollo all'uopo, in data 9.4.2020, concordato tra il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma e l'Ordine degli Avvocati di Roma; e che si ricorra all'udienza dal vivo, solo ed esclusivamente quando, trattandosi di procedimenti indifferibili ai sensi del terzo paragrafo del presente capitolo, sub 1), eccettuati quelli ivi considerati per esclusiva ragione di ultratriennialità, le citate modalità alternative non siano per legge consentite o comunque risultino in termini pratici irrealizzabili, dovendosi, in tal caso curare che le cause vengano singolarmente fissate ad orario esatto e opportunamente differenziato, in modo tale da evitare attese, con conseguenti assembramenti, e che le persone ammesse in aula di udienza - durante tutto il tempo in cui vi rimangano e ed in cui comunque transitino nei locali della Sezione - indossino i presidi necessari a contenere il rischio di contagio del Covid-19 (mascherina e guanti) e rispettino il distanziamento minimo stabilito dall'autorità sanitaria (v. linee guida del Presidente del Tribunale cit., II paragrafo, pp. 21 e s);

I.II]- COMUNICAZIONI E ACCESSI**INVITA****Avvocati, Consulenti ed Ausiliari**

i)- a curare il deposito di atti processuali, documenti – ivi compresi quelli di cui all'art. 16 bis comma I bis d.l. 179/2002 - ed istanze esclusivamente a mezzo di deposito telematico, evitando in modo assoluto l'accesso alle cancellerie;

ii)- a rivolgersi alle cancellerie per informazioni solo relativamente a procedimenti già instaurati, utilizzando le modalità di comunicazione telefonica o di posta elettronica all'indirizzo istituzionale (sez8.civile.tribunale.roma@giustizia.it);

iii)- a formulare eventuali istanze di interlocuzione con i Giudici, inoltrandole a mezzo di posta elettronica allo stesso indirizzo appena menzionato sub ii);

DISPONE

in proposito che l'accesso alla Sezione VIII sarà consentito solo, su appuntamento fissato dai Giudici o dal personale di Cancelleria e con il rispetto delle cautele sanitarie già stabilite, nel I capitolo, sesto paragrafo, in materia di udienza dal vivo;

-II]- UFFICIO SUCCESSIONI E VOLONTARIA GIURISDIZIONE

DISPONE

che le attività di ricezione di atti pubblici, di competenza dei funzionari dell'Ufficio Successioni, e di relativa prenotazione, riprendano corso a decorrere dal **12.5.2020**, quella di ricezioni atti pubblici **nei limiti di due atti al giorno**, salvi atti indifferibili per imminente scadenza di termini, colla rigorosa osservanza delle cautele sanitarie già stabilite, nel I capitolo, sesto paragrafo, in materia di udienza dal vivo;

che l'accesso ai locali dell'Ufficio Successioni da parte di Avvocati, Professionisti ed Utenti sia consentito solo per incumbenti ed interlocuzioni attinenti ad affari indifferibili, previo appuntamento da concordarsi a mezzo di comunicazione telefonica o via posta elettronica all'indirizzo istituzionale (successioni.tribunale.roma@giustizia.it); e che, per ogni altra esigenza, atti, istanze, documenti e comunicazioni siano depositati esclusivamente per via telematica ovvero, quando dalla legge consentito, a mezzo posta o via pec istituzionale (prot.tribunale.roma@giustizacert.it);

PRECISA

che la misura del descritto contingentamento, in ragione di due atti pubblici al giorno, potrà, all'esito del primo periodo di sperimentazione, corrente dal **12.5.2020** al **24.5.2020**, essere ampliata, in relazione alla situazione ambientale locale e a quella epidemiologica generale, nonché in funzione delle variazioni delle reali presenze in ufficio del Personale Amministrativo;

DISPONE

che i procedimenti di volontaria giurisdizione che richiedano trattazione in udienza, riprendano corso a decorrere dal **25.5.2020**; che essi, stante la frequente pratica irrealizzabilità delle previste

modalità alternative per la presenza di parti non patrocinata da difensori, siano, quando necessario, trattati con udienza dal vivo, nel limite, comunque, massimo di quattro procedimenti alla settimana per ciascun Giudice Togato o Onorario addetto, da selezionarsi secondo i criteri di precedenza già indicati, nel I capitolo, terzo paragrafo, per i giudizi contenziosi, e colla rigorosa osservanza delle cautele sanitarie, nel I capitolo, sesto paragrafo, già stabilite per siffatta tipologia di udienza;

-III]- CAUTELE SANITARIE

INVITA

Giudici, Personale Amministrativo, Avvocati, Professionisti e Utenti a rispettare, con rigore, le misure sanitarie di prevenzione indicate nelle raccomandazioni del Ministero della Salute, che tra l'altro consigliano di *evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro, evitare strette di mano e abbracci, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto quando si starnutisce e si tossisce o altrimenti usare la piega del gomito; e ad indossare mascherine e guanti idonei a prevenire il contagio del Covid-19;*

AVVERTE

che tutti gli esterni, i quali, autorizzati ad accedere ai locali e alle aule della Sezione VIII e dell'Ufficio Successioni, per appuntamenti o udienze dal vivo, non indossino i richiesti presidi sanitari (guanti e mascherina) o non rispettino ogni altra cautela prescritta per la prevenzione del contagio del Covid-19, non saranno, in nessun caso, ammessi a svolgere alcuna attività e saranno invitati ad allontanarsi immediatamente.

Si comunichi al Signor Presidente del Tribunale, a tutti i Giudici e al Personale Amministrativo della Sezione.

Si affigga all'entrata e nel corridoio della Sezione nonché sulla porta di entrata dell'Ufficio Successioni.

Roma, lì 4 maggio 2020

Il Presidente della Sezione Civile VIII
dott. Luigi Argan